



CODICE ETICO

ASD Rugby Monza 1949

www.rugbymonza.it/



INTRODUZIONE

DETERMINAZIONE, DISPONIBILITÀ AL SACRIFICIO, SENSO DI RESPONSABILITÀ, SPIRITO DI GRUPPO, SOLIDARIETÀ, RISPETTO DELLE REGOLE E DELLA CONTROPARTE, SONO I PRINCIPI E I VALORI UNIVERSALI DEL RUGBYSTA SEMPRE VALIDI, SOPRATTUTTO SE GIOVANE, STUDENTE E FUTURO CITTADINO DEL MONDO

Partendo da questa convinzione la ASD Rugby Monza 1949 vuole fare propria la strategia formativa di matrice anglosassone che utilizza il rugby come metodo educativo per gli atleti di ogni ordine e grado, età e condizione fisica.

I **principi fondamentali del gioco** sono: avanzare, sostenere, continuare ad avanzare e a sostenere in ogni situazione di gioco sia quando ci si trova in possesso del pallone sia in caso contrario.

Sono proprio questi principi che rendono il gioco del rugby fortemente educativo e formativo, insegnando ai ragazzi: ad **avanzare sempre**, così come dovranno fare nella vita, sia in situazioni positive sia in quelle negative, perseverando nel loro impegno senza mai scoraggiarsi; a **sostenere sempre** il proprio compagno, stimolando così il senso di solidarietà e lo spirito di cooperazione, rendendo concreto e vitale il senso del lavoro di squadra e dell'interdipendenza dai compagni.

TALI PRINCIPI NON SACRIFICANO ANZI POTENZIANO IL SENSO ULTIMO DEL TERMINE "GIOCO" DI CUI SI DEVE CONSERVARE SPONTANEITÀ E DIVERTIMENTO

I valori del rugby sono parte fondante della nostra associazione: spirito di squadra, coraggio, divertimento, autodisciplina, moderazione delle individualità, rispetto reciproco, lealtà, altruismo e trasparenza.

Per realizzare nel modo migliore possibile questo **progetto didattico sportivo** e per assicurare il rispetto dei valori e dei principi appena ricordati, la ASD Rugby Monza 1949 ha adottato un **Codice etico** di autoregolamentazione, che enuncia una serie di **principi ispirati ai valori del rugby** che tutti i soggetti che fanno parte dell'associazione devono impegnarsi a rispettare e promuovere con responsabilità e maturità.

TUTTI i componenti dell'associazione, siano essi dirigenti, tecnici, operatori, genitori o atleti, sono chiamati a rispettare il Codice etico.

Inoltre il **modello formativo**, contenuto nel Codice etico, definisce le linee guida tecniche, indica i doveri di ciascun membro dell'associazione e le regole che ciascuno deve seguire per assicurare che l'ambiente e la vita dell'associazione stessa siano sempre sani, rispettosi e costruttivi.



CODICE ETICO DI AUTOREGOLAMENTAZIONE

Tutti coloro che, a vario titolo, fanno parte della ASD Rugby Monza 1949 (dirigenti, collaboratori, giocatori, allenatori, genitori e sostenitori) sono tenuti a rispettare le regole di comportamento, ispirate ai principi etici e morali che da sempre caratterizzano il rugby.

Codice di comportamento generale

- Rispetta i diritti, la dignità e il valore degli altri.
- Sii equo, rispettoso e onesto.
- Assumiti la responsabilità delle tue azioni.
- Impegnati al massimo.
- Media le opinioni individuali con l'interesse e gli obiettivi generali.
- Accetta le conseguenze dovute al mancato rispetto di questo codice di comportamento.
- Astieniti sempre dal pettegolezzo dentro e fuori il campo (e bordo del medesimo), dal denigrare, disonorare e diffamare dirigenti, tecnici, atleti, team manager, accompagnatori, collaboratori, genitori, arbitri (ogni violazione sarà punita a insindacabile giudizio del Consiglio sino all'espulsione o allontanamento dall'associazione).
- Se hai qualcosa da dire, lamenti da fare o chiarimenti da chiedere rivolgiti sempre a chi di dovere secondo le gerarchie dell'associazione.

Codice di comportamento per dirigenti e collaboratori, team manager e accompagnatori

- All'interno dell'associazione, contribuisci a creare una cultura improntata sul fair-play, il buon senso, l'equilibrio, la trasparenza di pensieri e comportamenti, la correttezza, il rispetto degli avversari e lo spirito di squadra.
- Il tuo principale obiettivo è creare un ambiente sicuro, accogliente e divertente per l'esercizio del rugby e di tutte le attività connesse.
- Controlla le tue reazioni valutandone sempre le implicazioni dirette e indirette sulla squadra e sull'associazione.
- Riconosci il valore del volontariato.
- Affronta i problemi con atteggiamento positivo, suggerendo una soluzione a chi ha la responsabilità in materia.
- Non criticare gli arbitri, sii collaborativo con loro e riconosci l'impegno.
- Usa sempre un linguaggio corretto, rispettoso e dignitoso, appropriato al tuo ruolo di dirigente, team manager, collaboratore e accompagnatore.
- Evita ogni dichiarazione pubblica, soprattutto con riferimenti diretti a persone (atleti, tutori, staff) anche di altri club, che possa essere offensiva e/o lesiva per l'immagine e gli interessi dell'associazione e del rugby in generale. Ogni dichiarazione espressa da una persona dello staff influenza direttamente l'immagine dell'associazione e di tutti i suoi appartenenti, te compreso.

Lo “stile” della ASD RUGBY MONZA 1949 costituisce un patrimonio societario che deve essere costantemente tutelato a beneficio dei suoi componenti attuali e futuri.



Ogni deroga dovrà essere preventivamente autorizzata dal Consiglio direttivo.

Codice di comportamento per i giocatori

- Gioca per divertimento.
- Gioca duro ma leale.
- Gioca nel rispetto delle regole.
- Non discutere mai con gli arbitri, sii collaborativo con loro e riconosce l'impegno.
- Fai il possibile per partecipare a tutti gli allenamenti e a tutte le partite e per rispettarne gli orari.
- Abbi cura e rispetto per le attrezzature che ti sono fornite.
- Controlla le tue reazioni in qualsiasi momento.
- Impegnati con ugual sforzo per te stesso e per la tua squadra.
- Usa sempre un linguaggio corretto, rispettoso e dignitoso, appropriato al tuo ruolo di atleta leale e fiero.
- Sii sempre sportivo: apprezza le buone giocate indipendentemente dal fatto che siano state realizzate dalla tua squadra o da quella avversaria.
- Ricorda: gli obiettivi del gioco sono divertirti, migliorare le tue capacità e stare bene con i tuoi compagni. Salendo di categoria, l'obiettivo diventa vincere, o tentare di farlo, ma sempre nel rispetto di tutte le altre regole.

Ricordati sempre di essere un rugbista sia fuori sia dentro l'associazione: sii sempre un esempio per te stesso, i tuoi compagni, il prossimo e le generazioni future di atleti e giocatori.

Codice di comportamento per i genitori

- Accetta una convivenza nell'associazione basata sul far play e l'equilibrio dei pensieri e degli atteggiamenti
- Lascia che i giocatori giochino il loro gioco e non il tuo gioco.
- Apprezza gli sforzi e la prestazione, non i risultati.
- Ricorda: gli errori fanno parte del processo di apprendimento.
- Educa tuo figlio al rispetto per l'allenatore, sii il primo a non interferire con le sue scelte e a non criticarle.
- Insegna a tuo figlio lo spirito di squadra: il compagno di squadra va sempre sostenuto e non rimproverato o messo in ridicolo.
- Rispetta le decisioni degli arbitri e insegna a tuo figlio a fare lo stesso.
- Sii sempre sportivo: apprezza le buone giocate indipendentemente dal fatto che siano state realizzate dalla tua squadra o da quella avversaria.
- Rispetta sempre gli avversari, senza di loro non ci sarebbe partita.
- Usa un sempre linguaggio corretto, rispettoso e dignitoso, appropriato al tuo ruolo di genitore e educatore;
- Insegna a tuo figlio il rispetto degli orari e degli impegni assunti nei confronti della squadra.
- Quando sei in tribuna ricordati sempre che sei solo uno spettatore. È tuo figlio che gioca in campo!



Codice di comportamento per gli spettatori

- Tifa per la tua squadra. Non tifare contro gli avversari.
- Non disturbare in occasione di trasformazioni e calci piazzati.
- Apprezza gli sforzi e le prestazioni, non i risultati.
- Sii sempre sportivo: apprezza le buone giocate indipendentemente dal fatto che siano state realizzate dalla tua squadra o da quella avversaria.
- Rispetta sempre le decisioni degli arbitri e invita gli altri a fare lo stesso.
- Non mettere in ridicolo o rimproverare un giocatore che commette un errore.
- Usa sempre un linguaggio corretto, rispettoso e dignitoso, appropriato al tuo ruolo di spettatore.

Codice di comportamento per gli allenatori

- Attieniti ai principi enunciati nel disciplinare tecnico, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla protezione del minore.
- Sii ben consapevole del potere che hai come allenatore nei confronti dei tuoi giocatori ed evita qualsiasi comportamento inadeguato e discriminatorio.
- Attivati per creare armonia all'interno della squadra e non ammettere manifestazioni aggressive.
- Ricordati sempre che è tuo dovere e compito primario tenere unita la squadra, non dividerla.
- Evidenzia e incoraggia le azioni e i comportamenti positivi dei tuoi giocatori.
- Insisti sul fair-play e sulla disciplina.
- Incoraggia i giocatori a rispettarsi l'un l'altro e pretendi il rispetto per il loro valore come individui, indipendentemente dal loro livello di gioco.
- Esigi dalla squadra il rispetto verso gli arbitri, sii il primo a non discutere mai con loro, a essere collaborativo e a riconoscerne l'impegno.
- Sii ragionevole nel richiedere ai giocatori tempo, energia ed entusiasmo: assicurati che i compiti e/o gli allenamenti siano adatti alla loro età e alla loro esperienza, capacità e condizione fisica e psicologica.
- Usa sempre un linguaggio corretto, rispettoso e dignitoso, appropriato al tuo ruolo di formatore e allenatore.
- Scoraggia attivamente l'uso di sostanze dopanti, di alcool, tabacco e sostanze illecite.
- Evita ogni dichiarazione pubblica, soprattutto con riferimenti diretti a persone (atleti, tutori, staff) siano essi interne o esterne all'associazione, che possa essere offensiva e/o lesiva per l'immagine e gli interessi dell'associazione e del rugby in generale. Ogni dichiarazione espressa da una persona dello staff influenza direttamente l'immagine dell'associazione e di tutti i suoi componenti, te compreso.

Codice di comportamento: comunicazione e utilizzo dei social

L'associazione è consapevole del fatto che l'uso dei social media (Twitter, Facebook, LinkedIn, Wiki e Youtube, blog e simili) è diventato un importante fattore di sviluppo e di comunicazione sia interna sia verso l'esterno. È necessario usare i social con discrezione e buon senso e ricordare che non è consentito discutere di argomenti che riguardano informazioni riservate dell'associazione.

Se si è incaricati di gestire le attività online per conto della ASD Rugby Monza 1949, è necessario essere onesti e trasparenti circa il ruolo e la responsabilità ricoperti all'interno dell'associazione rispettandone fedelmente le regole. Infine, nel caso si rilevassero commenti rilevanti (sia positivi sia



negativi) sull'associazione o sui suoi membri vanno segnalati al Consiglio di amministrazione dell'associazione.

I canali informativi ufficiali dell'associazione verso soci/atleti/pubblico sono la email societaria, il sito istituzionale, la pagina Facebook e tutti gli altri canali social che verranno man mano aperti.

Altri canali personali di comunicazione utilizzati per facilitare e velocizzare le informazioni non sono considerati ufficiali. Tuttavia, se vengono usati in nome e per conto dell'associazione, è sempre necessario attenersi alle modalità e ai principi indicati per i canali istituzionali.

I gruppi Facebook e WhatsApp creati e messi a disposizione delle singole categorie (da U16 a Seniores) sono a uso esclusivo degli appartenenti al gruppo (ossia atleti, TM e allenatori che sono i soli che possono farne parte) nel rispetto assoluto delle regole di utilizzo previste dagli strumenti. L'utilizzo di ciascuno canale deve sempre rispettare le normali regole del buon senso, i dettami del Codice etico e deve sempre essere fatto nel rispetto del prossimo.

Sulla **pagina** FACEBOOK principale della ASD Rugby Monza 1949 potranno pubblicare solo gli amministratori e altre persone autorizzate.

In caso di violazione delle regole comportamentali l'ASD Rugby Monza, tramite la decisione del Consiglio direttivo, si riserva di applicare tutte le sanzioni che riterrà opportune.